REGIONE MARCHE
Giunta regionale

ALLEGATO DDPF n.

POR Marche FSE 2014/2020. - Asse 1- P.I. 8.1- R.A. 8.5

AVVISO PUBBLICO
per la concessione di n. 16 Assegni di ricerca per rivitalizzazione aree cratere e problematiche collegate alla emergenza data dalla pandemia da Covid 19

- Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- Nota Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione Ref. Ares (2016) 1793129 del 15/4/2016
- Decisioni C (2018) 4721 del 13/07/2018 e C (2019) 1546 dell'11/03/2019
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5/2/2018 di emanazione del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 118 del 30/07/2020 relativa all'approvazione della revisione del POR FSE 2014/2020;
- DGR n. 802/2012, come modificata e integrata dalle DGR n. 1280/2016 e D.G.R. n. 19/2020;
- DGR n. 1099/2020 concernente l'approvazione dell'ultima revisione del Documento Attuativo del POR FSE 2014/2020
- D.D.P.F. n. 114/BIT del 18/10/2019 che approva il "Vademecum del monitoraggio degli indicatori per il POR FSE 2014/2020"
- D.D.P.F. n. 74/BIT del 17/07/2020 relativo alla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo;
- L. 240/2010 art. 22 e s.m.i. "Assegni di ricerca"
- DGR n. 688 dell' 8/6/2020 "POR Marche FSE 2014/2020. P.I. 8.1 R.A. 8.5. Linee di indirizzo per l'attivazione di percorsi di un intervento finalizzato alla concessione di assegni di ricerca. Annualità 2020"
- Parere di conformità alle disposizioni del POR FSE 2014/2020 rilasciato dall'A.d.G. FSE ID 20656135 del 31/08/2020
- Il presente avviso pubblico è subordinato al parere positivo concernente gli "Aiuti di Stato" di cui al Decreto del Segretario Generale n. 13/2017, e atti collegati
- Autorizzazione utilizzo capitoli da parte dell'A.d.g. FSE rilasciata con DGR n. 688 dell' 8/6/2020

Articolo 1
(Finalità)

Con il presente avviso pubblico si intende promuovere la ricerca di base al fine di stimolare il contesto economico-produttivo, nonché il sistema sociale, dell'area colpita dal sisma, la cosiddetta "area del cratere" . Con lo sviluppo della ricerca di base ci si attende la formulazione di un approccio innovativo alla

crisi che si è concretizzata in quel territorio, che possa anche essere di stimolo per l'attrazione di nuovi investimenti e quindi sollecitare i livelli di sviluppo e di occupazione.

La ricerca che si intende promuovere con il presente avviso pubblico è finalizzata, contestualmente, anche ad un'altra emergenza che ha colpito il sistema economico e sociale della nostra regione, ed è quella dovuta dalla pandemia da Covid-19.

Per implementare tali attività di ricerca con il presente intervento si finanziano n. 16 assegni di ricerca, a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020 – Asse 1 – P.I. 8.1- R.A. 8.5, per la realizzazione di progetti di ricerca biennali che saranno realizzati da giovani laureati, in parte presso le Università aventi sede nel territorio del cratere, ed in parte in altre Università aventi sede al di fuori di questa area, nell'intento che la realizzazione di tali progetti possa rappresentare un'ulteriore crescita professionale e quindi offrire nuove e migliori possibilità di occupazione.

Articolo 2
(Tipologia di intervento)

I progetti di ricerca presentati dovranno sviluppare una ricerca che possa contribuire a ridare impulso al tessuto sociale e imprenditoriale del territorio regionale colpito dal sisma del 2016 e dall'emergenza epidemiologica dal Covid-19 su tutto il territorio regionale.

Il settore di ricerca è, dunque, libero e potrà riguardare la chimica, la farmacologia, la clinica medica, la fisica, l'economia, la sociologia, l'informatica; nel caso di progetti di ricerca relativi al Covid-19, l'ambito di indagine dovrà riguardare le possibili terapie, la prevenzione e le modalità di contenimento di questa e di altre possibili patologie infettive, correlate alla globalizzazione, la messa a punto di un piano regionale per gli effetti causati dalla pandemia.

Il progetto, in ogni caso, dovrà illustrare l'impatto e gli effetti che le sue risultanze possono avere sulla crescita e riconversione del sistema socio-economico regionale.

L'intervento prevede il riconoscimento di n. 16 assegni di ricerca , per un importo pari a € 50.000,00 ciascuno, per la realizzazione di progetti di ricerca biennali sulle tematiche sopra esposte, di cui alla Legge n. 240/2010 art. 22 "Assegni di ricerca" e s.m.i..

Per raggiungere le finalità sopra esposte, 10 assegni di ricerca sono riservati a progetti di ricerca proposti dalle Università aventi sede legale nell'area del cratere e 6 sono riservati alle Università che hanno un laboratorio scientifico o sede operativa nel territorio della regione Marche come stabilito con DGR n. 688/2020.

Articolo 3
(Destinatari)

Destinatari degli assegni di ricerca di cui all' Avviso pubblico, che sarà emanato dalle Università secondo la normativa vigente, sono laureati inoccupati o disoccupati ai sensi della vigente normativa in materia, residenti o domiciliati nella regione Marche che non abbiano compiuto 30 anni di età al momento della presentazione della domanda.

Articolo 4
Caratteristiche essenziali dei progetti

I progetti proposti dovranno:

- prevedere l'avvio del progetto di ricerca entro il 31 dicembre 2020 e concludersi entro il 31/12/2022;
- programmare l'attuazione dell'intero progetto di ricerca nell'ambito del territorio regionale delle Marche, presso le sedi amministrativa ed operativa dell'Università beneficiaria, ubicate nella regione Marche, fatti salvi gli eventuali periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;
- coinvolgere destinatari rispondenti alle caratteristiche indicate al precedente articolo 3;
- risultare finalizzati agli obiettivi di cui ai precedenti articoli 1 e 2;
- illustrare in maniera dettagliata il coinvolgimento didattico e scientifico dell'Università proponente di cui all'art. 9;
- favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale.

Inoltre, l'oggetto di ricerca andrà descritto evidenziandone:

- ✓ il grado di innovazione;
- ✓ i contenuti e le metodologie di sviluppo;
- ✓ la fattibilità tecnica ed il cronoprogramma di attuazione;
- ✓ la ricaduta nel sistema produttivo locale;
- ✓ le possibili opportunità di occupazioni generate.

Relativamente alle attività programmate presso l'Ateneo il progetto dovrà illustrare:

- ✓ le azioni formative e di ricerca individuate e le relative modalità di esecuzione;
- ✓ le strutture operative e scientifiche messe a disposizione dell'assegnista.

Articolo 5
(Spese ammissibili)

Le spese ammissibili fanno riferimento al costo dell'assegno erogato dall'Università al realizzatore della ricerca, individuato come indicato al precedente art. 3, al lordo degli eventuali oneri di legge, ed alla normativa vigente già elencata in premessa al presente avviso pubblico e indicata nella deliberazione di approvazione delle linee guida DGR n. 688/2020.

Qualora gli atti normativi e dispositivi sopra richiamati dovessero subire modificazioni e/o integrazioni, prima dell'avvio delle attività ammesse alle provvidenze di cui al presente avviso, le stesse dovranno conformarsi alle nuove disposizioni.

Articolo 6
(Risorse finanziarie)

Per l'attuazione dell'intervento la Regione Marche destina risorse provenienti dal F.S.E. P.O.R. Marche 2014-2020, Asse I PdI 8.1- R.A 8.5., per un importo complessivo pari a 800.000,00 euro.

La Regione Marche riconoscerà il contributo massimo, per ciascun assegno, di € 50.000,00, complessivamente per un massimo di 16 assegni di ricerca.

Articolo 7
(Complementarietà-Art.98 Reg. N.1303/2013)

Il presente avviso pubblico non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di flessibilità di cui all' art 98 del Reg. (UE) n. 1303/13.

Articolo 8
(Scadenza)

La domanda per l'accesso alle provvidenze previste dal presente Avviso andrà presentata esclusivamente per via telematica con le modalità indicate agli articoli successivi a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel BUR della Regione Marche entro e non oltre il giorno

12 ottobre 2020

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

Per la verifica del rispetto della scadenza fa fede la data ed ora di effettuazione dell'invio telematico.

Articolo 9
(Soggetti aventi diritto a presentare la domanda)

Possono presentare la domanda di finanziamento le Università, statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, "Università"), con sede operativa e/o laboratori scientifici nel territorio regionale. Non sono ammesse domande presentate da Università telematiche.

Gli Atenei i cui progetti di ricerca risultano ammessi alle provvidenze previste dall'intervento di cui trattasi, sono beneficiari dello stesso.

I progetti potranno essere presentati dagli Atenei anche con la partecipazione di altre Istituzioni pubbliche di ricerca con sede operativa nelle Marche.

Articolo 10
(Modalità di presentazione delle domande)

Ciascuna Università, relativamente al presente Avviso, potrà inviare una domanda che comprende la realizzazione di diversi progetti di ricerca. I progetti di ricerca dovranno essere elencati nella domanda presentata.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Per i dettagli si rimanda alle indicazioni riportate nei manuali di presentazione dei progetti, pubblicati sul sito istituzionale della Regione assieme al presente avviso.

Si precisa che i dispositivi di firma digitale di norma contengono anche un certificato di autenticazione CNS - Carta Nazionale dei Servizi.

All'interno del sistema SIFORM, per la presentazione delle domande sul presente Avviso, il codice identificativo sintetico è: "Assegni di ricerca annualità 2020".

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica per l'invio della domanda, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email siform@regione.marche.it.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1) Domanda di contributo (Allegato A1) predisposta utilizzando il fac-simile allegato all'avviso;
2) Progetti di ricerca (Allegato B) predisposti sulla base del fac-simile allegato all'avviso (un documento per ciascun progetto/tema di ricerca). Il progetto deve risultare rispondente a quanto stabilito dalla DGR n. 688/2020 e nel presente Avviso Pubblico;
3) Schede anagrafiche Siform 2 dei progetti di dottorato predisposte compilando il formulario on-line (una scheda per ciascun progetto/tema di ricerca)
4) Copia in formato PDF dei documenti di identità di ciascun tutor e di ciascun direttore o coordinatore che firmano i vari progetti
5) Copia in formato PDF del curriculum (sottoscritto) di ciascun tutor

Di seguito una indicazione schematica delle operazioni da eseguire per la trasmissione telematica della domanda di finanziamento:

- compilare la domanda di contributo utilizzando il fac-simile allegato all'avviso (Allegato A1)

- compilare i progetti di ricerca utilizzando il fac-simile allegato all'avviso (Allegato B)

- generare il file in formato PDF della domanda di contributo

- stampare su carta i progetti di ricerca

- firmare digitalmente il PDF della domanda di contributo

- far sottoscrivere i progetti di ricerca da parte dei tutor e dei direttori/coordinatori

- scansionare i progetti di ricerca sottoscritti e generare i file in formato PDF

- generare i file in formato PDF dei documenti di identità di ciascun tutor e di ciascun direttore/coordinatore

- generare i file in formato PDF del curriculum, sottoscritto, di ciascun tutor

- autenticarsi su Siform 2

- creare la domanda di finanziamento Siform 2

- associare alla domanda di finanziamento Siform2 uno o più schede anagrafiche, uno per ciascun progetto/tema di ricerca

- compilare il formulario on-line di ciascun progetto/tema di ricerca

- stampare il formulario di ciascun progetto utilizzando il pulsante stampa (vengono generati file in formato PDF)

- accedere alla sezione allegati della domanda di finanziamento Siform 2 e caricare gli allegati previsti e predisposti come indicato sopra, è possibile raggruppare in file compressi .zip le varie tipologie di allegati

- premere il pulsante "Invia domanda" per inviare la domanda telematicamente.

Per maggiori dettagli si rimanda al manuale della procedura, scaricabile direttamente dalla piattaforma Siform2 oppure dal sito www.regione.marche.it percorso: regione utile – Istruzione e Formazione – Alta formazione.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda di finanziamento deve essere firmata digitalmente.

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata.

Articolo 11
(Procedure)

11. 1. Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente la valutazione e selezione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico è avviato il primo giorno lavorativo, successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande fissata al precedente articolo 8.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro i 30 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento dei progetti presentati è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

11 .2. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico è Catia Rossetti, tel. 071/8063158; e mail: catia.rossetti@regione.marche.it.

11. 3. Modalità di selezione e criteri di valutazione

La selezione delle domande si articola in due distinte fasi consequenziali: istruttoria e valutazione.

- **Istruttoria**, a cura del responsabile del procedimento, individuato al paragrafo precedente.
  In questa fase di selezione, le domande sono esaminate al fine di verificare, in particolare:

  - ✓ il rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
  - ✓ la completezza di tutta la documentazione presentata;
  - ✓ la conformità della documentazione alle disposizioni di riferimento (presenza delle firme previste, ecc);
  - ✓ la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui al presente Avviso.

I progetti corrispondenti alle domande risultate ammissibili verranno trasferiti alla commissione tecnica per la successiva fase di valutazione.

Per le domande che non dovessero risultare ammissibili a valutazione verrà formalizzata tale condizione.

- **Valutazione**, a cura di una Commissione tecnica formalmente nominata dopo la scadenza fissata per la presentazione delle domande, dal Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione.
  In questa fase di selezione viene esaminato e valutato, in particolare:

  - ✓ la coerenza con le finalità di cui al presente avviso pubblico;
  - ✓ l'organizzazione del progetto;
  - ✓ la conformità del progetto alle disposizioni di riferimento;
  - ✓ il livello di innovazione del tema di ricerca proposto;
  - ✓ l'ambito produttivo in cui la ricerca si svolge ed al quale è finalizzata;
  - ✓ la ricaduta sul sistema produttivo;
  - ✓ l'adeguatezza e la funzionalità dei profili professionali del tutor.

La commissione provvede anche all'assegnazione del punteggio per ciascuno degli indicatori previsti, sulla base di quanto disposto ai successivi paragrafi 12.1 e 12.2

Articolo 12
(Selezione e valutazione progetti di ricerca)

12.1 Indicatori e criteri di valutazione

La Commissione tecnica, per l'attribuzione del punteggio che determina la posizione in graduatoria, si conformerà a considerare gli indicatori sotto indicati, approvati dalla Giunta Regionale con la delibera n. 1099/2020 in attuazione degli indirizzi operativi approvati con DGR 688/2020.

Criteri approvati dal CdS	*Indicatori di dettaglio*	*Pesi*
Qualità (Peso 40)	**Qualità del progetto (QPD)**	35
	Competenze professionali dei Tutor (TUT)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	**Settore di attività (SET)**	10
	Efficacia potenziale dell'intervento rispetto alle finalità programmate	50
	Totale	**100**

12.2. Modalità di valutazione indicatori di dettaglio

- **QPD** (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio su: livello di dettaglio della descrizione progettuale; grado di innovazione dell'oggetto di ricerca e delle metodologie previste; impatto sul sistema produttivo regionale.

I punteggi saranno assegnati, in ogni caso, sulla base della seguente griglia:

giudizio ottimo -> 4 punti,
giudizio buono -> 3 punti,
giudizio discreto -> 2 punti,
giudizio sufficiente -> 1 punto;
insufficiente -> 0 punti.

Si precisa che il giudizio valutativo sarà espresso tenendo contemporaneamente conto di tutti i sub-indicatori.

- **TUT** (Competenze professionali del tutor)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla coerenza del titolo di studio e dell'esperienza professionale dei tutor accademici in relazione ai contenuti del progetto.

I punteggi saranno assegnati, in ogni caso, sulla base della seguente griglia:

- giudizio ottimo -> 4 punti;
- giudizio buono -> 3 punti;
- giudizio discreto -> 2 punti;
- giudizio sufficiente -> 1 punto;
- giudizio insufficiente -> 0 punti.

- **SET** (Settore di attività)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Settori di ricerca specificati al precedente art. 2: 2 punti;

- Altri settori: 1 punti;

- **EFF** (Efficacia potenziale dell'intervento rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sul rafforzamento della competitività del sistema produttivo regionale, con particolare riferimento alle finalità espresse all'art. 1 ; sul grado di innalzamento delle competenze dell'assegnista, sia in termini di tecniche di ricerca che di operatività nei sistemi economico-produttivi; potenzialità occupazionali dell'assegnista.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo-> 0 punti

12.3. Graduatoria

Sulla base del punteggio totale attribuito, a seguito di ponderazione dei punteggi normalizzati attribuiti a ciascun progetto di ricerca, saranno stilate due graduatorie dei progetti in ordine decrescente. Una per la realizzazione di n. 10 assegni di ricerca presso le Università aventi sede legale nell'area del cratere sismico 2016, come stabilito dall'art. 3 dell'Allegato alla DGR n. 688/2020 "Linee di indirizzo per l'attivazione di un intervento finalizzato alla concessione di assegni di ricerca alle Università", ed un'altra per i restanti n. 6 Assegni di ricerca per gli Atenei aventi un laboratorio scientifico o sede operativa nel territorio della regione Marche, come da normativa sopra citata.

A parità di punteggio finale, la posizione premiale nella sezione di riferimento della graduatoria regionale verrà assegnata riconoscendo priorità al progetto che ha ottenuto il miglior punteggio relativamente al criterio dell'efficacia potenziale; permanendo le condizioni di parità tra due o più progetti, la posizione premiale in graduatoria verrà definita per sorteggio.

Poiché in conformità alle disposizioni di riferimento il finanziamento può essere concesso solamente per i progetti che ottengono un punteggio finale pari o superiore a 60/100.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito della Regione Marche e sul BUR Marche.

Nell'eventualità di economie o di ulteriori risorse disponibili si potrà procedere con lo scorrimento delle presenti graduatorie.

Articolo 13
(Condizioni di non ammissibilità alla valutazione dei progetti, gestione e liquidazione)

13.1. La non ammissibilità a valutazione è dichiarata nel caso in cui si rilevano, in sede istruttoria, una o più delle seguenti difformità e/o irregolarità:

- la domanda risulta presentata dopo la scadenza fissata al precedente articolo 8;
- la domanda risulta presentata con modalità diverse rispetto a quanto disposto dal presente Avviso (penultimo ed ultimo comma del precedente articolo 8);
- la domanda e/o, tutta o in parte, la documentazione richiesta, risultano predisposte in maniera difforme rispetto alle indicazioni previste dal presente Avviso o incomplete;
- la domanda risulta presentata da un soggetto privo dei requisiti di cui al precedente articolo 9.

Qualora le difformità siano rilevate in relazione alla domanda, il pronunciamento di non ammissibilità alla valutazione si estende a tutti i progetti a questa riconducibili; qualora, invece, le difformità vengano rilevate con riferimento ad uno o più progetti, la non ammissibilità alla valutazione verrà pronunciata limitatamente a questi ultimi.

Nel corso della fase istruttoria possono essere sanate, a richiesta dell'Amministrazione e/o su iniziativa diretta del soggetto proponente la domanda, solamente le seguenti difformità:

- assenza o difformità del bollo;

- presentazione di un documento di identità scaduto.

13.2 Gestione dei progetti di ricerca per i quali è concesso l'assegno di ricerca

La gestione dei progetti ammessi a finanziamento prevede:

a) **per soggetti attuatori e destinatari**: l'assolvimento degli obblighi declinati al successivo articolo 14 e di quanto previsto dalle linee guida di riferimento.
Si precisa che qualora, prima della sottoscrizione della prevista convenzione, dovessero intervenire modifiche al DPR n. 22 del 5/2/2018 e/o al Manuale per la gestione di cui alla DGR n. 802/2012 e ss.mm.ii. e quindi la DGR n. 19/2020, i beneficiari dovranno conformarsi per la gestione fisica e finanziaria del presente intervento ammesso alle provvidenze previste dal presente avviso, alle nuove disposizioni;

b) **per la struttura regionale competente**, in particolare:
- predisposizione delle previste convenzioni;
- predisposizione degli atti di ammissione alle provvidenze previste dal presente avviso;
- rilascio di eventuali autorizzazioni a variazioni progettuali e/o proroghe;
- adozione di eventuali atti conseguenti alle risultanze dei controlli amministrativi ed in loco eseguiti dal personale incaricato della P.O. Controlli di primo livello;
- monitoraggio relativo all'avanzamento fisico e finanziario degli interventi e agli esiti occupazionali.

13.3. Liquidazione ed erogazione delle provvidenze

Il finanziamento relativo al biennio della ricerca è a carico della Regione Marche con le risorse del POR FSE 2014/2020, come previsto al precedente articolo 2.

Alla conclusione di ciascun anno di ricerca, l'Università dovrà entro 60 giorni, presentare un prospetto con l'elenco degli assegni di ricerca erogati per ciascun nominativo, i destinatari di cui al sopra indicato art. 3, che saranno riportati nella convenzione da sottoscrivere con la Regione Marche prima dell'avvio dell'attività di ricerca.

Nella convenzione che sarà sottoscritta sarà dettagliata la documentazione da presentare per la liquidazione e sarà indicata la procedura per il caricamento di tale documentazione sulla piattaforma regionale Siform2. Il caricamento di tale documentazione è a carico dell'Università.

La Regione Marche provvederà alla disamina della documentazione caricata su Siform2 a giustificazione della spesa sostenuta per l'erogazione degli assegni di ricerca e, a seguito di esito positivo, procede in un'unica soluzione alla liquidazione per ciascun anno di ricerca effettuata, nel rispetto di quanto indicato nella convenzione sottoscritta con ciascun Ateneo.

Articolo 14
(Obblighi del Soggetto Attuatore e destinatari)

L'**Università** è tenuta, in particolare, a:

- ✓ stipulare con la Regione Marche la prevista convenzione per la gestione dell'intervento oggetto del sostegno finanziario concesso dalla Regione Marche, previa adozione dell'atto di ammissione a finanziamento;

- ✓ selezionare i laureati che si candidano ai bandi per assegni di ricerca, emanati dagli Atenei con procedure di evidenza pubblica ed in conformità alle disposizioni di riferimento in materia di destinatari, di cui al presente Avviso;
- ✓ avviare i progetti di ricerca entro il 31 dicembre 2020 e concluderli entro il 31 dicembre 2022;
- ✓ predisporre e curare lo sviluppo del progetto;
- ✓ mettere a disposizione le strutture dell'Ateneo, le attrezzature ed i materiali per sviluppare il progetto di ricerca, presenti sul territorio regionale;
- ✓ curare l'implementazione della banca dati Siform2, sistema informativo per la gestione delle operazioni attuate nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020, in conformità alle disposizioni di riferimento;
- ✓ assumere la responsabilità della gestione amministrativa (giuridica ed economica) degli assegni di ricerca;
- ✓ provvedere con puntualità all'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Convenzione di cui al primo punto, anche relativamente alla gestione del flusso finanziario delle provvidenze concesse;
- ✓ risultare in regola con gli obblighi previsti dalla L. n.68/99;
- ✓ garantire le necessarie coperture assicurative di legge per l'intera durata del progetto di dottorato da parte dell'impresa e dell'Università
- ✓ rilevare le presenze degli assegnisti, e la relativa attività svolta, in base a quanto sarà dettagliato dalla convenzione da sottoscrivere preliminarmente all'inizio dell'attività di ricerca.

L'assegnista è tenuto, in particolare, a:

- ✓ accedere al progetto di ricerca attraverso una procedura di selezione ad evidenza pubblica emanata dalle Università in base alla normativa vigente pubblicata sui rispettivi siti internet degli Atenei che risulteranno ammessi al finanziamento in seguito alla pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 12.3;
- ✓ non essere iscritto contemporaneamente ad altri corsi universitari;
- ✓ non usufruire di altri finanziamenti durante il periodo di ricerca;
- ✓ sviluppare nell'arco del biennio il progetto di ricerca, seguendo le indicazioni dei tutor accademici;
- ✓ predisporre una relazione sul progetto di ricerca realizzato alla fine di ciascuna annualità, da consegnare all'Ateneo d'iscrizione, controfirmata dal tutor accademico, finalizzato alla prosecuzione dell'attività;
- ✓ rispettare i principi dei regolamenti in materia di svolgimento di ricerca nell'Ateneo di iscrizione e in generale tutta la normativa vigente reperibili sui rispettivi siti internet degli Atenei risultanti ammessi al finanziamento.

Sul piano generale, tutti i soggetti, individuati dal presente articolo, sono tenuti a:

1. attenersi, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale vigente al momento della sottoscrizione della prevista convenzione, peraltro richiamato in tale atto; nonché alle normative e corrispondenti disposizioni attuative comunitarie, nazionali e regionali, vigenti in materia, per quanto non espressamente previsto dal Manuale stesso;
2. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;
3. attuare l'intervento di cui al presente atto coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali, giustificate, variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
4. mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio premiale in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento della graduatoria di riferimento;

5. rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
6. Eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600 – in ogni caso nel rispetto di quanto disposto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. – e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo.

Per giustificati motivi, sarà possibile richiedere formalmente ed ottenere una proroga alle scadenze indicate dal presente Avviso, complessivamente ricompresa in un periodo massimo di un mese.

Articolo 15
(Dichiarazione di decadenza e recupero delle somme eventualmente percepite)

La decadenza parziale o totale dalle provvidenze concesse può essere pronunciata nel caso di difformità e/o irregolarità riscontrate rispetto alle disposizioni di cui al presente Avviso o al Manuale di riferimento.

Il pronunciamento di decadenza, totale o parziale, dalle provvidenze concesse comporta la restituzione delle somme corrispondenti, eventualmente già erogate, maggiorate, a titolo di penalità, dei relativi interessi legali, maturati dalla data di erogazione a quella di effettiva restituzione delle somme non dovute.

Articolo 16
(Informazioni)

Il presente Avviso pubblico e la relativa documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione Marche.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a:

- ✓ dott.ssa Catia Rossetti, e-mail: catia.rossetti@regione.marche.it;
- ✓ dott. Massimo Rocchi, e-mail: massimo.rocchi@regione.marche.it.

Articolo 17
(Clausola di salvaguardia)

L'efficacia del presente Avviso è subordinata all'acquisizione del parere di conformità da parte della competente struttura regionale in materia di Aiuti di Stato.

L' Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le disposizioni stabilite dallo stesso e dal Manuale di riferimento, in vigore al momento della sottoscrizione della prevista Convenzione.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

Articolo 18
(Tutela della privacy)

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR), di seguito sono riportate le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati forniti nell'ambito del presente Avviso pubblico.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Posizione di funzione "Programmazione nazionale e comunitaria" Ing. Andrea Pellei e il Dirigente della Posizione di funzione Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi della formazione territoriali Dott. Massimo Rocchi.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal l Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali *(es. MEF-IGRUE, Anpal)* e alle altre Autorità di controllo *(es. Corte dei Conti, Guardia di finanza)* per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Competono ai partecipanti alle attività di cui al presente Avviso pubblico i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE; essi, in particolare, potranno chiedere l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potranno inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Hanno diritto di

proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Allegati

- ✓ Allegato A 1, "Schema di richiesta di ammissione di finanziamento"
- ✓ Allegato B "Tema della ricerca"

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE MARCHE

FSE MARCHE
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
POR 2014-2020

ALLEGATO A1 al DDPF n. …… del …….

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Bollo

Alla **REGIONE MARCHE**
P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e
Servizi Territoriali per la Formazione
ANCONA

OGGETTO: P.O.R. Marche –F.S.E. 2014-2020. Asse 1 – P.I. 8.1 – R.A. 8.5 – D.D.P.F. n. ……./2020. Avviso pubblico per la presentazione di progetti per assegni di ricerca. Domanda di finanziamento per:

- **n. …… assegni di ricerca riservati alle Università aventi sede legale nell'area sisma 2016**
- **n. …. assegni di ricerca riservati alle Università aventi laboratori o sede operative nel territorio della regione Marche**

Il sottoscritto (Rettore)

_____ nato a _____il _____ in qualità di legale rappresentante dell'Università _____ con sede legale in_____ via _____

C.F.:_____ e partita IVA_____, PEC_____:

c h i e d e

l'ammissione alle provvidenze richiamate in oggetto, per un importo complessivo di_____euro, per i progetti di ricerca di seguito elencati, i cui relativi formulari sono stati compilati on-line nella piattaforma Siform2 e riepilogati nel seguente prospetto:

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

Codice Siform	*Titolo*	*Settore d'Intervento*	*Entità del contributo richiesto (€)*

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

d i c h i a r a

a) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
b) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 802/2012 Allegato "A" e ss.mm.ii. e quindi la DGR n. 19/2020;
c) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso Pubblico;
d) di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla L. n. 68/99.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. progetti di ricerca compilati sullo schema di cui all'Allegato "B", sottoscritti in conformità alle disposizioni previste dal presente Avviso Pubblico, art. 10;

2. documenti di identità in formato PDF di ciascun tutor e di ciascun direttore/coordinatore, secondo le disposizioni previste dal presente Avviso Pubblico, art. 10;

3. curriculum vitae, sottoscritto da ciascun tutor, al quale è stata affidata l'attuazione di ciascun progetto, secondo le disposizioni previste dal presente Avviso Pubblico, art. 10.

Distinti saluti.

_____, _____

(Luogo e data)

Il Rettore
(……)
_____
Firmato digitalmente

Allegato: "Tema di ricerca: .. ……."

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

All. B al DDPF n. …….. del …..

POR Marche FSE 2014/2020

Progetto per assegni di ricerca

Edizione Anno 2020

TEMA DI RICERCA ……

Università di _____, rappresentata dal Tutor _____ designato a seguire il progetto di ricerca oggetto del presente atto, in collaborazione

con _____

descrizione soggetti che collaborano al progetto di ricerca e loro contributo (sintetico) *:*

_____

_____

_____

In attuazione delle Linee generali approvate con DGR n. 688 del 8/6/2020, si concorda che il tema di ricerca sarà svolto dall'assegnista, nell'ambito del Settore _____

Dichiarazione relativa all'attuazione dell'intero progetto di ricerca nell'ambito del territorio regionale delle Marche, presso le sedi amministrativa ed operativa di …… dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente.

1. Informazioni sintetiche

1.1 Titolo del progetto: _____

1.2 Abstract del progetto

max 1500 caratteri

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

curriculum in:

1.5 Ambito di ricerca specifico _____

2. Informazioni di dettaglio

2.1 Obiettivi (Indicare gli obiettivi e i presupposti scientifici e/o formativi del progetto, in coerenza con gli obiettivi descritti nell'avviso pubblico)

max 2000 caratteri

2.2 Descrivere gli elementi di innovazione del progetto:

max 2000 caratteri

2.3 Metodologia prevista (Indicare analiticamente i metodi e i tempi di ricerca e/o formazione con riferimento ai due anni di ricerca. Evidenziare anche i ruoli sia dell'Università e/o altre Istituzioni coinvolte)

max 2000 caratteri

2.4 Risultati attesi ed impatto sul territorio, descrizione delle sinergie e le ricadute per il territorio, inclusa l'esplicitazione delle azioni di public engagement e di trasferimento delle conoscenze che si intendono implementare)

max 4000 caratteri

2.5 Collaborazioni per lo sviluppo del progetto (indicare collaborazioni eventualmente già in essere sia con le altre università del territorio, sia relative a progetti europei o altri bandi competitivi, sia a rapporti con centri di eccellenza nazionali e stranieri o Enti di ricerca che si intendono coinvolgere per l'implementazione del progetto)

max 2000 caratteri

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

2.6 Descrizione principi orizzontali (sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili)

max 1000 caratteri

2.7 Descrizione delle attività programmate presso l'Ateneo. Azioni formative e di ricerca , modalità di esecuzione. Contenuti e modalità di svolgimento di eventuali attività di formazione integrativa che l'Università intende offrire all'assegnista. Descrizione strutture operative e scientifiche messe a disposizione.

Max 2000 caratteri

IL TUTOR DI ATENEO(*)
Prof. _____

(*) Allegare curriculum vitae

VISTO SI APPROVA

Il DIRETTORE DELLA SCUOLA DI DOTTORATI DI RICERCA/COORDINATORE DELLA SCUOLA DI DOTTORATI DI RICERCA
(selezionare)

Prof. _____